

Modulo24

BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica

Andrea Vasapolli e Maurizio Cisi

Imputazione dei costi

**Costi di smantellamento e ripristino
post emendamenti Oic 16 e 31**

Report di sostenibilità

**Obblighi ridotti di rendicontazione
nel pacchetto Omnibus**

Direttore Scientifico

Andrea Vasapolli

Maurizio Cisi

Comitato Scientifico

PierMario Barzaghi

Melchior Gromis di Trana

Roberto Maglio

Moreno Mancin

Stefano Montanari

Matteo Pozzoli

Patrizia Riva

Stefano Santucci

Alessandro Savoia

Claudio Sottoriva

Marco Volante

Modulo24 BILANCIO & NON FINANCIAL REPORTING

Anno IV - n. 2
ISSN 2785-7530

Direttore Responsabile Roberto Esposito
Responsabile di redazione Sandra Ravaglioli
Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia,
Luca Giovine, Cinzia Pisciotta
Sede Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

GRUPPO24ORE

Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223
- 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa

Presidente Edoardo Garrone

Vicepresidente Claudia Parzani

Amministratore Delegato

Mirja Cartia d'Asero

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System

Direzione e amministrazione: Viale Sarca,
223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221 - Fax
0230223214 e-mail:

segreteria@direzionedilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate

per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano.
Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 14 aprile 2025
www.modulo24iva.ilsole24ore.com

PACCHETTO OMNIBUS

7 Le nuove proposte Ue per semplificare gli obblighi di rendicontazione per la sostenibilità

Nel perseguire i propri obiettivi politici il 26 febbraio 2025 l'Unione Europea ha presentato il pacchetto Omnibus, proponendo semplificazioni nel campo della sostenibilità e dei programmi di investimento dell'UE rispetto a quanto disposto precedentemente. Tali proposte mirano a modificare, attraverso successive direttive o regolamenti, il quadro di riferimento attuale, al fine di semplificare le norme europee, ridurre gli obblighi in termini di rendicontazione societaria di sostenibilità, stimolare la competitività e liberare capacità di investimento aggiuntiva.

– *Maurizio Cisi, Chiara Orlando*

VALORE DELLA PRODUZIONE

16 La rilevazione dei ricavi per le prestazioni di servizi fra Oic 34 e Ifrs 15

L'Oic 34 amplia a tutte le prestazioni di servizio la rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento lavori, prima, riservata unicamente ai lavori in corso su ordinazione. L'approccio è proprio dell'Ifrs 15, a cui il nuovo principio contabile si ispira, tuttavia, le condizioni per l'applicazione di questa nuova modalità di contabilizzazione è diversa fra i due standard.

– *Stefano Montanari, Francesca Fregoso*

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

25 La "disclosure" delle opportunità Esg secondo gli Esrs

Nel contesto degli standard Esrs e del Regolamento delegato UE 2023/2772 la valutazione delle opportunità Esg rappresenta un elemento strategico della rendicontazione di sostenibilità. La loro analisi risulta meno strutturata rispetto a quella dei rischi e degli impatti collegati all'applicazione del principio di doppia materialità. La mancanza di un quadro metodologico condiviso limita la comparabilità e la coerenza delle informazioni.

– *Maurizio Cisi, Milena Gambardella*

IMPUTAZIONE DEI COSTI

33 Costi di smantellamento e ripristino dopo gli emendamenti agli Oic 16 e 31

In sede di predisposizione del bilancio 2024 si considerino le principali novità introdotte dal nostro "standard setter" nazionale. Nello specifico, il 18 marzo 2024 l'Oic ha pubblicato alcuni emendamenti con riferimento ai costi di smantellamento del bene e ripristino del sito, ma circa la natura delle componenti negative di reddito, frutto dell'attualizzazione del corrispondente fondo oneri, permangono alcuni dubbi inerenti alla loro classificazione.

– *Melchior Gromis di Trana*

INVESTIMENTI

38 La valutazione delle start-up

La creazione di un ecosistema favorevole alle startup necessita, tra le altre cose, di un paradigma valutativo delle stesse condiviso, da impiegare nelle frequenti occasioni in cui le startup richiedono apporti di capitali. Osserviamo gli approcci principali, sia quelli fondati su fattori qualitativi, sia quelli basati su parametri quantitativi, al tema della valutazione delle startup, collegandoli alle diverse fasi della loro vita.

– *Roberto Maglio*

PACCHETTO OMNIBUS**46 Aggiornamenti normativi in tema di sostenibilità introdotti dalle proposte di Direttive Ue**

Nell'ambito delle proposte avanzate dalla Commissione Ue all'interno del "pacchetto Omnibus", volte a ridurre gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità e di dovuta diligenza, solo le aziende più grandi dovranno rendicontare secondo gli standard europei Esrs e un sottoinsieme di tali società continuerebbe a presentare le dichiarazioni ai sensi della Tassonomia dell'UE.

– *PierMario Barzaghi*

RIVISITAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI**55 La bozza del nuovo principio contabile Oic 30 sui bilanci intermedi**

La nuova versione dell'Oic 30, rivisitato lo scorso anno sia nella struttura che nel contenuto e attualmente in consultazione, disciplina i principi contabili per la redazione dei bilanci intermedi da parte delle società che per legge o per scelta decidono di pubblicare un bilancio intermedio.

– *Alessandro Savoia*

COMUNICAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ**61 Il deposito volontario del bilancio di sostenibilità nel registro delle imprese**

Le imprese che volontariamente redigono la rendicontazione di sostenibilità, in maniera altrettanto intenzionale, possono decidere anche di depositarla presso il registro delle imprese. E il deposito in un documento separato dal bilancio d'esercizio segue le regole proprie e i tempi di quello del bilancio economico-finanziario.

– *Fabio Sansalvadore*

STRATEGIE PER GENERARE VALORE**68 Struttura finanziaria e azienda: relazione tra bilancio, struttura e business**

La gestione finanziaria di un'azienda è legata all'analisi dei dati contabili che vanno a comporre il bilancio ed è soggetta a inevitabili variazioni in ragione dell'evoluzione stessa dell'azienda, del suo progresso e ciclo di vita.

– *Marco Volante*

VERIFICA DI CONFORMITÀ**81 Relazione societaria di sostenibilità, l'affidamento dell'incarico di revisione**

Con la chiusura dell'esercizio 2024 entra nel vivo l'applicazione della Direttiva Csr, così come attuata nel nostro Paese con riferimento alla rendicontazione societaria di sostenibilità. Le società tenute ad applicare le nuove regole affidano l'incarico a revisori legali dei conti abilitati e iscritti al registro, mentre il Dm 19 febbraio 2025 definisce il contenuto e le modalità di presentazione della domanda di abilitazione dei revisori allo svolgimento dell'attività di attestazione della conformità del report, nonché le modalità di trasmissione delle informazioni da parte degli iscritti nel registro.

– *Claudio Sottoriva, Marco Marchesani*

CASI**92 La concentrazione della catena di fornitura come vantaggio competitivo nella rendicontazione di sostenibilità dei grandi marchi del lusso**

Il settore del lusso sta affrontando un cambiamento importante nella gestione della catena di fornitura concentrandosi su gruppi selezionati di fornitori. Tale approccio consente di migliorare qualità, efficienza e sostenibilità diventando un valore aggiunto per la rendicontazione di sostenibilità dei grandi marchi. Inoltre, è una strategia per mantenere alti standard di qualità, ridurre i costi e rispondere alla crescente richiesta di trasparenza e responsabilità sociale.

– *Patrizia Riva, Alessandro Corsi, Francesco Riggio*